

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

47.

SEDUTA DI MARTEDÌ 16 NOVEMBRE 2004

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO MARIA AMORUSO

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

47.

SEDUTA DI MARTEDÌ 16 NOVEMBRE 2004

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO MARIA AMORUSO

INDICE

	PAG.		PAG.
ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE		Sull'ordine dei lavori:	
		Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i>	6
		Pizzinato Antonio (DS-U)	5
Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti (ENPAF).		ALLEGATI:	
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i>	2, 3	<i>Allegato 1:</i> Relazione sui bilanci consuntivo 2003 e preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti (ENPAF)	7
Carrara Valerio (FI), <i>Relatore</i>	2, 3	<i>Allegato 2:</i> Considerazioni conclusive riformulate dal relatore ed approvate dalla Commissione	32
Duilio Lino (MARGH-U)	3	<i>Allegato 3:</i> Relazione sui bilanci consuntivo 2003 e preventivo 2004 relativi all'Ente di previdenza ed assistenza per gli psicologi (ENPAP)	33
Pizzinato Antonio (DS-U)	3	<i>Allegato 4:</i> Considerazioni conclusive riformulate dal relatore ed approvate dalla Commissione	59
Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli psicologi (ENPAP).			
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i>	4, 5		
Duilio Lino (MARGH-U)	5		
Vanzo Antonio Gianfranco (LP), <i>Relatore</i> .	4, 5		

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
FRANCESCO MARIA AMORUSO

La seduta comincia alle 14.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti (ENPAF).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2003 e del bilancio preventivo 2004 relativo all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti (ENPAF).

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2003 e sul bilancio preventivo 2004 relativo all'ENPAF sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico di questa seduta (*vedi allegato 1*).

Do la parola al relatore, senatore Carrara.

VALERIO CARRARA, *Relatore*. Signor presidente, darei per letta la relazione e passerei, quindi, alle considerazioni conclusive da sottoporre ai colleghi commissari, di cui do lettura:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio con-

suntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza farmacisti (ENPAF);

premessi che:

a) in ordine alla gestione caratteristica, il saldo tra entrate contributive e spese per prestazioni di natura sia previdenziale che assistenziale nel 2003 continua ad essere positivo, anche se in lieve riduzione in conseguenza della riduzione del contributo ex legge n. 395 del 1977 trattenuto dalle farmacie nella misura dello 0,90 per cento in sede di liquidazione delle spese farmaceutiche erogate in regime di Sistema sanitario nazionale, per le quali nel 2003 è stata registrata una riduzione;

b) per il rapporto iscritti/pensionati, pari nel 2003 a 2,58, è stato previsto un *trend* di progressiva crescita. Nel 2008 dovrebbe attestarsi sul valore di 3,03;

c) per la gestione maternità, si evidenzia come l'Ente abbia proceduto in conseguenza della fiscalizzazione degli oneri sociali (di cui all'articolo 78 del decreto legislativo n. 151 del 2001) alla riduzione da 30,99 a 21 del contributo pro-capite;

d) in ordine alla gestione del patrimonio immobiliare, si evidenzia un incremento dei relativi proventi grazie ad una gestione attiva dei contratti che si è concretizzata in una crescita della redditività netta dal 5 al 6 per cento;

e) per il patrimonio mobiliare, si ritiene che una riflessione vada svolta in

merito alla composizione dello stesso che vede un'incidenza delle attività liquide sul totale portafoglio dell'ente di quasi il 60 per cento;

f) per i costi di gestione, si conferma anche per il 2003 un'attenzione al loro contenimento da parte della Fondazione;

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOROLI

con la seguente osservazione:

a) appare necessario intervenire sull'elevata disponibilità di liquidità, incrementando gli investimenti nel comparto finanziario.

PRESIDENTE. Do la parola ai colleghi che desiderano intervenire.

LINO DUILIO. Ho una curiosità sulla consistenza delle attività liquide, rispetto alla quale si consiglia di investire. Mi domando se, considerato che trattasi di una consistenza piuttosto rilevante, tutto ciò non derivi da un'inclinazione, per così dire, « evangelica », nel senso che, letteralmente, l'Ente in questione è portato a mettere sotto la mattonella il talento per non disperderlo piuttosto che investirlo! Al di là della battuta, vorrei sapere per quali motivi si tende a non fare alcuni investimenti e a tenere circa 600 miliardi di vecchie lire in cassa, immagino su un conto corrente.

In secondo luogo, sui costi di gestione si evidenzia una variazione in diminuzione rispetto all'anno precedente, che, per quanto riguarda il personale dipendente, deriva dalla mancata assunzione di personale che si presumeva di assumere. Invece, per quanto riguarda gli organi dell'ente, nella relazione si evidenzia che c'è una differenza di segno negativo di quasi 64 mila euro rispetto alla previsione definitiva: quindi, o era sbagliata la previsione iniziale oppure qualche altro elemento ha ridimensionato i compensi per gli amministratori. Le mie osservazioni

non attengono al giudizio sulla proposta di considerazioni conclusive, ma sono soltanto delle curiosità da soddisfare in questa o in altra sede.

PRESIDENTE. Concordo con l'onorevole Duilio; potremmo limitare l'osservazione nelle considerazioni conclusive alle parole « appare necessario intervenire sull'elevata disponibilità di liquidità », senza aggiungere le parole « incrementando gli investimenti nel comparto finanziario ». Chiaramente, dobbiamo sapere come l'ente investe perché abbiamo sempre ribadito che la trasparenza e gli investimenti oculati garantiscono, poi, la costituzione del montante e, quindi, danno sicurezza agli enti stessi. In ogni caso, penso che il 60 per cento di liquidità, pari a 226,4 milioni di euro, sia una cifra eccessiva da tenere semplicemente su un conto corrente bancario.

Quindi, se siete d'accordo, proporrei tale riformulazione; poi, ci si riserverà di dare ulteriori informazioni sulla riduzione dei costi di gestione.

ANTONIO PIZZINATO. Condivido la proposta e, in relazione alla sottolineatura dell'onorevole Duilio, ritengo sia sempre più urgente l'esigenza di acquisire i dati circa i costi degli organi di tutti gli enti.

PRESIDENTE. Posso rassicurare il senatore Pizzinato, in quanto stiamo mettendo in atto una richiesta di informazioni. Inoltre, stiamo predisponendo un lavoro di carattere comparativo — che, probabilmente, riscuoterà la vostra attenzione — sui compensi di tutti gli enti e addirittura sui rapporti dirigenti-iscritti. Siamo facendo un buon lavoro che servirà per meglio approfondire e qualificare il nostro lavoro.

VALERIO CARRARA, Relatore. Riformulo l'osservazione nelle considerazioni conclusive nel senso indicato dal presidente.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, pongo in votazione la nuova

formulazione della proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito ai bilanci consuntivo 2003 e preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza farmacisti (ENPAF) (vedi allegato 2).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preventivo 2004 relativi all'Ente di previdenza ed assistenza per gli psicologi (ENPAP).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2003 e del bilancio preventivo 2004 relativi all'Ente di previdenza ed assistenza per gli psicologi (ENPAP).

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2003 e sul bilancio preventivo 2004 relativo all'ENPAP sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico di questa seduta (vedi allegato 3).

Do la parola al relatore, senatore Vanzo.

ANTONIO GIANFRANCO VANZO, *Relatore*. Signor presidente, darei per letta la relazione e passerei, quindi, direttamente alla proposta di considerazioni conclusive, di cui do lettura:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli psicologi (ENPAP);

premessi che:

a) per quanto attiene la gestione caratteristica, trattandosi di un ente giovane, che ancora eroga un numero molto

limitato di pensioni, non è significativo parlare di sostenibilità. Si ritiene peraltro importante evidenziare come per l'esercizio in esame si sia riproposta la criticità legata alla rivalutazione dei montanti contributivi;

b) sebbene, infatti, i risultati della gestione del patrimonio, che nel caso dell'ENPAP, è costituito dalla sola parte mobiliare (non disponendo l'Ente di immobili da reddito) siano stati positivi (rendimento lordo sulle attività finanziarie nel 2002 pari a -2,1 per cento, nel 2003 pari a 2,2 per cento e nel 2004 previsto pari a 4,1 per cento), soprattutto se confrontati con quelli dell'esercizio precedente, in ogni caso non sono stati sufficienti a garantire la copertura della rivalutazione imposta per legge. Più precisamente, l'ammontare dei proventi finanziari effettivamente realizzati (al netto dei relativi oneri), pari ad oltre 2,4 milioni di euro, ha garantito la copertura solo del 40 per cento della rivalutazione dei montanti pari, invece, a 6.078,2 mila euro;

c) per quanto riguarda la gestione maternità, la stessa ha chiuso registrando un risultato ampiamente positivo. In ogni caso si tratta di una gestione che va attentamente monitorata, soprattutto in considerazione dell'incidenza, tra l'altro in aumento, della popolazione femminile sul totale degli iscritti;

d) per quanto riguarda le attività finanziarie, la ripresa dei mercati, nella seconda parte del 2003, ha consentito in parte di recuperare le perdite conseguite nel comparto azionario nell'esercizio precedente. Si segnala, inoltre, come, secondo quanto è dato leggere nella nota integrativa, si è di recente « conclusa la fase di profonda riorganizzazione del portafoglio dell'Ente, con un passaggio da una logica di investimento agganciata ad uno o più indici di mercato, alla loro composizione ottimale tempo per tempo », tenuto conto dell'evoluzione dell'attività dell'Ente e delle sue esigenze di liquidità (pagamento pensioni) ed economiche, anche in termini di rivalutazione dei montanti contributivi;

e) in ordine ai costi di gestione, non si segnalano criticità. I costi del personale, anche se in lieve aumento, sono contenuti e la struttura continua a mantenersi, anche con l'inserimento di due nuove risorse, molto snella (in totale 17 risorse);

f) pur apprezzandosi il lavoro dell'Ente nell'evasione delle pratiche giacenti, si ravvisano spazi di miglioramento nei tempi medi di liquidazione delle pensioni di vecchiaia che nel 2003 sono stati di 90 giorni, mentre per le pratiche di maternità si è arrivati a 120 giorni.

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOROLI ».

LINO DUILIO. Signor presidente, al fine di approfondire alcune cose, in linea — peraltro — con l'indagine che si sta predisponendo, osservo che vi sono 17 unità dipendenti che costano 727 mila euro: ciò, a fronte di un numero di amministratori che comportano esborsi in quantità quasi eguale a quella di tutti i dipendenti: la somma spesa per gli organi amministrativi e di controllo è pari, infatti, a 634 mila euro. Sinceramente il rapporto mi sembra un po' sproporzionato senza, per questo, voler entrare nel merito dell'autonomia dell'Ente di cui si tratta. Considerato comunque che stiamo parlando di un Ente giovane, per il futuro sarebbe bene acquisire buone abitudini. Non so se la cosa che ho appena segnalato è saltata all'occhio del relatore, in ogni caso desidererei sapere se la mia impressione è fondata.

L'ultimo appunto riguarda l'efficienza dell'Ente, in particolare per quel che attiene alla giacenza delle pratiche, la quale, nonostante sia stata ridimensionata, ne registra ancora 143 inevase. Peraltro il tempo medio di liquidazione delle pensioni è di circa tre mesi, il che mi sembra un po' eccessivo. Quindi, almeno in termini di osservazione, inserirei nelle considerazioni conclusive del relatore l'invito ad accelerare l'iter per la liquidazione delle pratiche.

Per quanto riguarda poi la prima questione che ho segnalato, si dovrà valutare in quale sede e in che modo andrà approfondito quel rapporto che — lo ripeto — mi sembra un po' squilibrato.

PRESIDENTE. Riguardo ai tempi di liquidazione delle pratiche si potrebbe inserire nelle osservazioni la seguente dicitura: « pur apprezzandosi il lavoro dell'Ente nell'evasione delle pratiche giacenti, si ravvisano spazi di miglioramento nei tempi medi di liquidazione delle pensioni di vecchiaia che nel 2003 sono stati di 90 giorni ».

ANTONIO GIANFRANCO VANZO, *Relatore*. Sulla base delle osservazioni emerse, riformulo la proposta di considerazioni conclusive.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito ai bilanci consuntivo 2003 e preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli psicologi come riformulata (*vedi allegato 4*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Sull'ordine dei lavori.

ANTONIO PIZZINATO. Signor presidente, avendo accolto il suo suggerimento di recarmi giovedì 18 novembre alla Bocconi per partecipare al convegno sull'attuazione della delega in materia previdenziale, perché non anticipare alle ore 8 l'audizione dei presidenti dell'INPDAP e dell'INAIL prevista proprio per quel giorno? In questo modo, terminati i lavori, potrei recarmi all'aeroporto e arrivare a destinazione in tempo utile.

Chiedo inoltre alla presidenza della Commissione di attivarsi presso il Mini-

stero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'economia e delle finanze per una rapida pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del decreto sull'amianto. Ho presentato delle interrogazioni e il sottosegretario Brambilla mi ha risposto a luglio; poi è cambiato il responsabile dell'economia ed anche il nuovo ministro ha firmato. Comunque, siccome ci sono 45 mila domande bloccate, solleciterei un intervento della presidenza per accelerare la pubblicazione di tale decreto già firmato dai ministri del lavoro e dell'economia.

PRESIDENTE. Assicuro il senatore Pizzinato che mi attiverò al riguardo.
Dichiaro conclusa la seduta.

La seduta termina alle 14,25.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI*

DOTT. FABRIZIO FABRIZI

*Licenziato per la stampa
il 30 novembre 2004.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

ALLEGATO 1

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA FARMACISTI
(ENPAF)**

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti provvede alla copertura delle pensioni di vecchiaia, anzianità e di inabilità ed eroga pensioni a favore dei superstiti di assicurato e pensionato. Garantisce, inoltre, prestazioni di carattere assistenziale, quali indennità di malattia e maternità, attività sociali ed assistenza continuativa e/o straordinaria a pensionati in stato di necessità.

Sezione I**Gestione previdenza ed assistenza**

La gestione caratteristica, sia previdenziale che assistenziale, chiude il 2003 registrando un saldo ampiamente positivo pari a circa 63 mln di euro: a fronte, infatti, di entrate per 203,2 mln di euro, la spesa per prestazioni si è attestata sul valore di circa 140,2 mln di euro.

In particolare, sul versante delle entrate contributive le stesse hanno fatto registrare una crescita, quantificabile, in circa 17,4 mln di euro rispetto alle previsioni definitive, ma con una riduzione di circa 700 mila euro rispetto al corrispondente dato 2002 (203,9 mln di euro).

In particolare, l'importo della contribuzione ordinaria è stato accertato in 93,8 mln di euro, con un incremento rispetto al dato di consuntivo 2002 di 4,5 mln di euro, ascrivibile all'aumento della quota contributiva (2.846 euro pro-capite nel 2003 contro i 2.736,60 euro del 2002) e alle nuove iscrizioni inserite a ruolo nel 2003, che tra l'altro in alcuni casi comprendono due annualità di contribuzione. Al 31.12.2003 la platea dei contribuenti risulta di 66.104 unità contro le 64.138 unità registrate alla fine dell'esercizio precedente.

I contributi assistenza nel 2003 sono stati accertati per un importo di 1.729 mila euro, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di quasi 34 mila euro, da attribuirsi alla segnalata crescita della platea degli iscritti tenuti al versamento di un contributo pro-capite di 26 euro.

Il contributo ex lege 395/1977, che, si ricorda, prevede l'obbligo per gli enti sanitari di versare all'ENPAF un contributo dello 0,90 per cento trattenuto alle

farmacie in sede di liquidazione delle prestazioni farmaceutiche erogate in regime di SSN, nel 2003 è stato accertato per 106 mln di euro, con una riduzione di 4,7 mln di euro, imputabile alle misure di contenimento della spesa farmaceutica a carico del SSN.

Infine, le quote di partecipazione degli iscritti all'onere della gestione previdenza per riscatti di periodi di anzianità e le indennità di maternità per le libere professioniste, sono state nel 2003 rispettivamente pari a 276 mila euro (+quasi 90 mila euro rispetto al 2002) e a 1.424 (2.033 mila euro). Rispetto al dato 2002 si è quindi, per tale entrata contributiva registrata una riduzione di circa 609 mila euro legata alla riduzione del contributo pro-capite da 30,99 a 21 euro, solo in parte compensata dal maggior numero di iscritti. Si precisa, in merito, che tale riduzione è conseguenza "della prevista fiscalizzazione degli oneri sociali di cui all'art. 78 del d.lgs, 151/2001, in base al quale lo Stato si è accollato parte delle indennità di maternità liquidate alle iscritte aventi diritto all'emolumento in questione".

Sul versante delle uscite per prestazioni, come evidenziato, nel 2003 sono state impegnate spese per 140,2 mln di euro, di cui 138,2 mln di euro per pensioni, 0,6 mln di euro prestazioni di assistenza e indennità di maternità per 1,4 mln di euro.

Con particolare riferimento alla spesa pensionistica, per i relativi oneri nel 2003 si è registrato un lieve aumento (correttamente quantificabile in 1,2 mln di euro, sebbene di fatto la spesa consuntiva al 31.12.2002 sia stata di 136,5 mln di euro) associato sia al maggior numero di pensioni in essere (26.548 contro le 25.830 dell'esercizio precedente) sia, come precisato nella nota integrativa, alla corresponsione dei supplementi di pensione connessi alla contribuzione versata successivamente al pensionamento.

Riguardo la spesa pensionistica, sembra opportuno inoltre svolgere alcune considerazioni sulla sua composizione. Le 26.548 pensioni in essere al 31.12.2003 risultano, infatti, così composte: 14.514 pensioni di vecchiaia (per una spesa di 77,6 mln di euro); 5.338 pensioni di anzianità (per una spesa di 35,4 mln di euro); pensioni ai superstiti (per una spesa di 24 mln di euro e 364 pensioni di invalidità (per una spesa di 1,2 mln di euro). Rispetto, quindi, ad altre categorie professionali si registra un maggior peso delle pensioni di anzianità sul totale pensioni.

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

La Cassa al 31.12.2003 presenta un patrimonio immobiliare iscritto a bilancio per 242,5 mln di euro (valore di mercato 403,4 mln di euro secondo una perizia interna condotta nel 2000), di cui 240,3 mln di euro rappresentati da immobili da reddito locati a terzi e la restante parte da immobili strumentali. Con particolare riguardo agli immobili da reddito, il portafoglio risulta così articolato: 77 per cento immobili adibiti ad uso abitativo, 16 per cento immobili adibiti ad uso ufficio ed il restante 7 per cento immobili ad uso commerciale.

In ordine alla redditività, i relativi proventi sono stati nel 2003 pari a 14,3 mln di euro, registrandosi un incremento rispetto al dato 2002 di 12 punti percentuali dovuto “all’applicazione di canoni adeguati ai valori di mercato per gli immobili adibiti ad uso abitativo e commerciale resisi disponibili, nonché ai rinnovi dei contratti di locazione scaduti”. La redditività netta calcolata sulla consistenza media netta nel 2003 è stata di 6 punti percentuale, registrandosi quindi un miglioramento rispetto al dato 2002 (5 per cento). Per il 2004 la Fondazione ha formulato una stima di proventi pari a 13,9 mln di euro, con una redditività peraltro costante.

Per quanto concerne le attività finanziarie, la consistenza al 31.12.2003 è di 302 mln di euro (213,4 mln di euro), così composti: 226,4 mln di euro attività liquide, 17,6 mln di euro titoli di Stato, 35,7 mln di euro titoli *corporate* e 22,3 mln di euro azioni e partecipazioni.

Avendo a riferimento i valori medi, si evidenzia una consistenza del portafoglio nell’anno di 340,2 mln di euro di cui: 194,7 mln di euro attività liquide (138 mln di euro nel 2002); 82,5 mln di euro PCT (47,2 mln di euro nel 2002); 15,9 mln di euro titoli di Stato (10,1 mln di euro nel 2002); 28,1 mln di euro titoli *corporate* (15,4 mln di euro nel 2003) e 19 mln di euro azioni e partecipazioni (12,2 mln di euro nel 2002).

In ordine al reddito generato, secondo quanto riportato nella scheda n. 8, i redditi da interessi sono stati pari a 7,3 mln di euro, gli utili da realizzo pari a 0,6 mln di euro e le plusvalenze maturate pari a 2,3 mln di euro. Complessivamente la

redditività del totale portafoglio finanziario è stata del 3,0 per cento (3,5 per cento nel 2002).

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

Il conto economico 2003 ha chiuso registrando un avanzo pari a quasi 64 mln di euro (57,2 mln di euro nel 2002) con un notevole miglioramento rispetto alla previsione formulata dalla Fondazione pari a 18,8 mln di euro. La previsione 2004 è di 36,1 mln di euro.

Lo stato patrimoniale evidenzia un patrimonio netto di 516,8 mln di euro, in crescita rispetto alla consistenza dell'esercizio precedente pari a 459,6 mln di euro.

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

In ordine ai costi di gestione, le spese per gli Organi dell'Ente nel 2003 sono state pari a 176,1 mila euro, con una differenza di segno negativo di quasi 64 mila euro rispetto alla previsione definitiva (circa 240 mila euro).

Per gli oneri per il personale in attività di servizio, gli stessi nel 2003 sono stati pari a 3,1 mln di euro (3 mln di euro nel 2002), presentando una variazione, anche qui di segno negativo, pari a 640 mila euro, rispetto alla previsione definitiva, imputabile alla mancata copertura di alcune posizioni per le quali si intendeva procedere ad assunzione. Al 31.12.2003, il totale personale in servizio è di 62 dipendenti (contro una pianta organica di 75 unità) di cui 60 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato. Più precisamente, il personale è così articolato: 3 dirigenti, 1 professionale, 11 area A, 38 area B, 7 area C e 1 area D.

L'incidenza percentuale dei costi del personale sulle entrate correnti è rimasto nel periodo 2002-2003 tendenzialmente invariato e rispettivamente pari a 1,26 per cento e 1,27 per cento.

Per quanto riguarda la categoria spese per l'acquisto di beni e servizi, tra il 2002 ed il 2003 si è registrato un incremento di circa 300 mila euro (da 6,3 mln di euro a 6,6 mln di euro). Tale incremento è imputabile alla crescita (+0,4 mln di euro) dei costi di manutenzione

e adattamento degli stabili da reddito (da 3,2 a 3,6 mln di euro) e alla crescita (+0,2 mln di euro) delle spese per il servizio di riscaldamento (da 1,1 a circa 1,3 mln di euro), peraltro compensata dalla riduzione delle utenze e dei compensi per speciali incarichi.

In ordine all'efficienza dell'Ente, il grado di evasione delle pratiche, dopo il dato negativo del 2002 (47 per cento), dovuto all'assenza di 2 risorse, nel 2003 si è attestato sul 159 per cento: a fronte di 473 pratiche pervenute nel corso dell'anno, ne sono state evase 754, così abbattendo la giacenza delle pratiche inevase a fine anno da 367 a 86 (giacenza peraltro fisiologica).

Per il livello di servizio reso agli utenti, i tempi medi di liquidazione delle prestazioni sono di 50 giorni per le pensioni di vecchiaia, di 90 per le pensioni di reversibilità e di 70 per quelle di inabilità.

Osservazioni conclusive

In ordine alla gestione caratteristica, il saldo tra entrate contributive e spese per prestazioni di natura sia previdenziale che assistenziale nel 2003 continua ad essere positivo, anche se in lieve riduzione in conseguenza della riduzione del contributo ex lege 395/1977 trattenuto dalle farmacie nella misura dello 0,90 per cento in sede di liquidazione delle spese farmaceutiche erogate in regime di SSN, per le quali nel 2003 è stata registrata una riduzione. In ordine agli indicatori di stabilità, è interessante evidenziare come per l'indice di copertura della spesa pensionistica, dopo una lieve riduzione nel periodo 2002-2004 (1,49 nel 2002; 1,47 nel 2003 e 1,34 nel 2004), per lo stesso si prevede un *trend* di crescita. Nel 2006 l'indice si dovrebbe attestare sull'1,49 e nel 2008 sull'1,53, grazie ad un aumento della spesa pensionistica stimata.

Per il rapporto iscritti / pensionati, pari nel 2003 a 2,58, è stato previsto un *trend* di progressiva crescita. Nel 2008 dovrebbe attestarsi sul valore 3,03.

Per la gestione maternità, si evidenzia come l'Ente abbia proceduto in conseguenza della fiscalizzazione degli oneri sociali (di cui al richiamato articolo 78 del d.lgs. 151/2001) alla riduzione da 30,99 a 21 del contributo pro-capite.

In ordine alla gestione del patrimonio immobiliare, si è evidenziato, nella specifica sezione cui si rinvia, un incremento dei relativi proventi grazie ad una

gestione attiva dei contratti che si è concretizzata in una crescita della redditività netta dal 5 per cento al 6 per cento.

Per il patrimonio mobiliare, si ritiene che una riflessione vada svolta in merito alla composizione dello stesso che vede un'incidenza delle attività liquide sul totale portafoglio dell'Ente di quasi il 60 per cento. Tale *asset allocation*, anche se indubbiamente molto prudente, deve essere valutata se ottimale in relazione agli obiettivi di rendimento della Fondazione.

Per i costi di gestione, si conferma anche per il 2003 un'attenzione al loro contenimento da parte della Fondazione.

TAVOLA 1**(avvalorare con "x" le celle di competenza)****Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	x
Anzianità	x
Inabilità	x
Superstiti (di assicurato e pensionato)	x
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali Ricongiunzioni ad altri	x
Enti ex lege 45/90	
Indennità di liquidazione (Restituzione contributi art.21 legge 21/86)	
Indennità Una Tantum	
Indennità integrativa speciale	
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	x

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	x
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	x
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	x
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- indennità di maternità Legge 379/90	x
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	x
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.
Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti/pensionati (a)

	2002 consuntivo	2003 previsionale	2003 consuntivo	2004 previsionale
ISCRITTI				
Numero cessati nell'anno	1.909	1.909	1.974	1.974
Numero nuovi iscritti nell'anno	2.451	2.451	3.940	3.940
Numero iscritti al 31.12	64.138	64.138	66.104	66.104
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (b)	204	204	328	328
Retribuzione media annua (c)	N/A	N/A	N/A	N/A
Età media iscritti	43	43	45	45
% popolazione femminile/totale iscritti al 31.12	62%	62%	62%	62%
Distribuzione iscritti				
Nord	29.604	29.604	30.547	30.547
Centro	14.951	14.951	15.401	15.401
Sud/Isola	19.548	19.548	20.122	20.122
Esteri	35	35	34	34
PENSIONI				
- Totale				
Numero cessate nell'anno	891	891	957	957
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	998	998	1.212	1.212
Numero pensioni al 31.12	25.892	25.892	26.103	26.103
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate				
- Vecchiaia				
Numero cessate nell'anno	501	501	514	514
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	539	539	724	724
Numero pensioni al 31.12	13.819	13.819	14.000	14.000
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate				
- Anzianità				
Numero cessate nell'anno	84	84	121	121
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	67	67	63	63
Numero pensioni al 31.12	5.289	5.289	5.220	5.220
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate				
- Inabilità				
Numero cessate nell'anno				
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno				
Numero pensioni al 31.12				
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate				
- Invalidità				
Numero cessate nell'anno	23	23	25	25
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	29	29	20	20
Numero pensioni al 31.12	346	346	338	338
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate				
- Superstiti				
Numero cessate nell'anno	283	283	297	297
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	363	363	405	405
Numero pensioni al 31.12	6.438	6.438	6.545	6.545
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate				
Distribuzione pensioni				
Nord	13.124	13.124	13.224	13.224
Centro	6.238	6.238	6.275	6.275
Sud/Isola	6.504	6.504	6.578	6.578
Esteri	26	26	26	26

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei

(b) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(c) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 2 (a)
 La situazione economico-finanziaria
 (valori espressi in milioni di euro)

Risultato finanziario dell'esercizio		Cassa (a)	
Competenza (b)		Cassa (a)	
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	Di parte corrente (D)	In complesso (E)
In complesso (C)		In complesso (F)	

Consuntivo 2002
 Preventivo 2003
 Consuntivo 2003
 Preventivo 2004

NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici

(b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3
Entrate Contributive

	Consuntivo 2002		Preventivo 2003		Consuntivo 2003		Preventivo 2004	
	Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)						
Entrate contributive complessive (b)								
Contributi soggettivi	2.736,60	201.710,00	2.846,00	176.526,00	2.846,00	201.525,00	3.074,00	192.821,00
Contributi integrativi	30,99	2.033,00	21,00	1.419,00	21,00	1.424,00	21,00	1.437,00
Indennità di maternità	2.736,60	187,00	2.846,00	50,00	2.846,00	276,00	3.074,00	160,00
Contributi riscatto	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi di ricongiunzione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale contributi accettati dall'Ente		203.930,00		177.995,00		203.225,00		194.518,00
Totale contributi a sostegno spesa pensionistica (c)		201.897,00		176.576,00		201.804,00		193.081,00

NOTE

- (a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci
- (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio
- (c) parte del gettito contributivo che finanzia la spesa pensionistica e che deve essere considerato ai fini del calcolo dell'indice di copertura

TAVOLA 3
Prestazioni, spese Istituzionali

Consuntivo 2002 (a)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Prestazioni pensionistiche (b)	891	998	25.892	25.839	5.259,83	137.368
Altre prestazioni previdenziali (b)						
Rimborso contributi (L.21/86 Art.21 c.1)						
Ricongiunzioni (ex lege 45/90)						
Indennità Una Tantum (L.21/86 Art.21 c.2)			673	673	154,82	
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità (ex lege 379/90)			444	444	3.827,30	1.900
Altre prestazioni (ex legge 21/86 Art.9)						
Totale prestazioni erogate dall'Ente	891	998	27.009	26.956	3.081	139.268

Preventivo 2003 (a)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Prestazioni pensionistiche (b)	891	998	25.892	25.839	5.259,83	137.368
Altre prestazioni previdenziali (b)						
Rimborso contributi (L.21/86 Art.21 c.1)						
Ricongiunzioni (ex lege 45/90)						
Indennità Una Tantum (L.21/86 Art.21 c.2)			673	673	154,82	
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità (ex lege 379/90)			444	444	3.827,30	1.900
Altre prestazioni (ex legge 21/86 Art.9)						
Totale prestazioni erogate dall'Ente	891	998	27.009	26.956	3.081	139.268

Consuntivo 2003 (a)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Prestazioni pensionistiche (b)	957	1.212	26.056	25.929	5.224,33	138.838
Altre prestazioni previdenziali (b)						
Rimborso contributi (L.21/86 Art.21 c.1)						
Ricongiunzioni (ex lege 45/90)						
Indennità Una Tantum (L.21/86 Art.21 c.2)				589	153	
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità (ex lege 379/90)				379	3.968,23	1.400
Altre prestazioni (ex legge 21/86 Art.9)						
Totale prestazioni erogate dall'Ente	957	1.212	26.056	26.897	3.115	140.238

Preventivo 2004 (a)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Prestazioni pensionistiche (b)	957	1.212	26.056	25.929	5.224,33	138.838
Altre prestazioni previdenziali (b)						
Rimborso contributi (L.21/86 Art.21 c.1)						
Ricongiunzioni (ex lege 45/90)						
Indennità Una Tantum (L.21/86 Art.21 c.2)				589	153	
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità (ex lege 379/90)				379	3.968,23	1.400
Altre prestazioni (ex legge 21/86 Art.9)						
Totale prestazioni erogate dall'Ente	957	1.212	26.056	26.897	3.115	140.238

Note

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) Inserire il totale delle prestazioni pensionistiche erogate, dettagliato alla tavola 1 bis

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

	Rapporti demografici						Rapporto normativo - istituzionale
	Dati di stock		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale		
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni		Pensione media / retribuzione media	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)			
Consuntivo 2002	2,48	0,11	0,78	0,89	Non si conosce la retribuzione medi:		
Preventivo 2003	2,48	0,11	0,78	0,89			
Consuntivo 2003	2,53	0,11	0,50	0,79			
Preventivo 2004	2,53	0,11	0,50	0,79			

	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura		
	Spesa per pensione tot. / monte retrib.	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib.		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione	
	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)
Consuntivo 2002	N/A	N/A	N/A	N/A	1,46	1,46
Preventivo 2003	N/A	N/A	N/A	N/A	1,28	1,28
Consuntivo 2003	N/A	N/A	N/A	N/A	1,45	1,45
Preventivo 2004	N/A	N/A	N/A	N/A	1,39	1,39

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS, gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
 (b) Per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il sud dettaglio delle 3 voci. Per INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdai, Cps, Cpi, Cpua e Cpis, articolati nelle varie categorie.

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FARMACISTI

TAVOLA 5
Gestione Indennità di liquidazione: Indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati			Retribuz. media annua (lit. m.n)	Monte retributivo imponible (lit. m.n)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M. di)		Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno				Datori di lavoro	Iscritti		Totale	Numero liquidaz.	Spesa (Lit. M. di)	Importo medio annuo (lit. m.n)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit. M. di)	Importo medio annuo (lit. m.n)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)(E)	(T)(N)	(U)(D)

Consumivo 2002
Preventivo 2003
Consumivo 2003
Preventivo 2004

NOTE

(a) Gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni
(b) Per l'INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Empas ed ex Inadei per i vari anni

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a): INDENNITA' MATERNITA'

Stock al 31/12 (A)	Assicurati		Base assicurativa e entrate contributive		Aliquota contrib. legale (%) (F)	Entrate contributive (Euro/migliaia) (G)	Numero prestazioni		Numero prestazioni e onere			Indicatori		
	Cessati (B)	Assicurati (C)	Retribuz. media annua (Euro/migliaia) (D)	Monte retributivo imponibile (Euro/migliaia) (E)			Stock al 31/12 (H)	Cessate (I)	Liquidate (L)	Importo medio annuo (Euro/migliaia) (M)	Spesa per prestazioni A carico della gestione (N)	Spesa per prestazioni (L.I.M.d)	Totale (P)	N. prestazioni / N. assicurati (H)/(A)
444	N/A	N/A	12	N/A	N/A	2.033	444	N/A	4,28	1.900	0	1.900	1,00	1,07
444	N/A	N/A	12	N/A	N/A	1.419	444	N/A	4,69	1.400	682	2.082	1,00	0,68
379	N/A	N/A	12	N/A	N/A	1.424	379	N/A	3,69	781	619	1.400	1,00	1,02
379	N/A	N/A	12	N/A	N/A	1.437	379	N/A	5,63	1.400	732	2.132	1,00	0,67

Consuntivo 2002
 Preventivo 2003
 Consuntivo 2003
 Preventivo 2004

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

Tavola 7 - dati in Euro/migliaia
Gestione immobiliare
Consistenza

Consuntivo 2002	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi	202.205	21.280	216.149	329.907
- adibiti ad usi commerciali	17.185	1.680	18.366	28.031
- adibiti ad uso uffici	42.443	4.480	45.490	69.431
- adibiti ad altri usi	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	2.317	560	2.543	3.881
Terreni edificabili	-	-	-	-
Terreni agricoli	-	-	-	-
Immobili in corso di acquisizione o costruzione	-	-	-	-
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	264.150	28.000	282.548	431.251

Consuntivo 2003	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi	185.528	20.386	203.883	308.606
- adibiti ad usi commerciali	15.764	1.732	17.323	26.221
- adibiti ad uso uffici	39.046	4.290	42.909	64.949
- adibiti ad altri usi	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	2.183	240	2.399	3.631
Terreni edificabili	-	-	-	-
Terreni agricoli	-	-	-	-
Immobili in corso di acquisizione o costruzione	-	-	-	-
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	242.520	26.648	266.514	403.407

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Valore di mercato come da valutazione tecnica interna del giugno 2000

XIV LEGISLATURA — DISCUSSIONI — ENTI GESTORI — SEDUTA DEL 16 NOVEMBRE 2004

Tavola 7 bis- dati in Euro '000
Gestione Immobiliare
Redditività, altre informazioni

	Consuntivo 2002	Preventivo 2003	Consuntivo 2003	Preventivo 2004
Valore di mercato immobili destinati a locazione	431.251	-	403.407	-
Consistenza lorda bilancio fine anno	290.211	-	275.384	-
A Consistenza media lorda anno di riferimento*	294.054	282.798	282.798	278.548
A1 Consistenza media netta anno di riferimento*	272.086	253.335	253.335	250.693
B Proventi di competenza				
C Canoni di locazione	12.766	13.450	14.306	13.950
D Sanzioni (Interessi moratori)	17	-	-	-
E Rimborsi oneri accessori da locatari	3.212	4.100	3.088	4.100
REDDITIVITA' LORDA (C/A)	4%	5%	5%	5%
REDDITIVITA' LORDA (C/A1)	5%	5%	6%	6%
F Costi diretti al lordo rimborso locatari**	5.895	6.315	6.294	5.277
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI ((C-E-F)/A)	3%	4%	4%	5%
H Costi di gestione ((L+M+N)	751	610	697	617
I personale diretto	507	420	507	427
L consulenza immobiliare	244	190	190	190
M intermediazione immobiliare	-	-	-	-
N compensi amministratori	-	-	-	-
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE ((C-E-F-H)/A)	3%	4%	4%	4%
O ICI	2.022	2.050	1.958	1.960
P IRPEG	4.302	6.150	4.824	4.068
REDDITIVITA' ANTE AMMORTAMENTI ((C-E-F-H-O-P)/A)	1%	1%	1%	2%
Q Ammortamenti	8.706	8.262	8.262	8.706
REDDITIVITA' NETTA ((C-E-F-H-O-P-Q)/A)	-2,1%	-2,3%	-1,8%	-1,0%
REDDITIVITA' NETTA ((C-E-F-H-O-P-Q)/A1)	-2,1%	-2,3%	-1,8%	-1,0%
Da specificare all'quota di ammortamento applicata con riferimento a:				
commerciale	3%	3%	3%	3%
residenziale	3%	3%	3%	3%
industriale	N/A	N/A	N/A	N/A

Altri dati rilevanti sul patrimonio immobiliare

	Consuntivo 2002	Preventivo 2003	Consuntivo 2003	Preventivo 2004
Sfittanza				
% di sfittanza (a)	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Tasso morosità				
Tasso morosità enti pubblici (b)	0%	0%	0%	0%
Tasso morosità soggetti privati	3,50%	3,50%	3,50%	3,50%

(*) Valore lordo/netto di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenza primo semestre ((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenza secondo semestre ((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)

(**) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi, manutenzione ordinaria e straordinaria spesa, vigilanza

NOTE

(a) Il "tasso di sfittanza" deve essere calcolato rapportando i metri quadrati sfitti degli immobili moltiplicati il tempo/metri quadrati complessivi per 360

(b) Il "tasso di morosità" enti pubblici deve essere calcolato tenendo conto dei più ampi termini di pagamento dei soggetti pubblici

Tavola B
Oneri di gestione
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e reddituali (Euro/millesimali)

Table with columns: Consistenza patrimoniale, Renditi da interessi ed o, Utile o perdita da realizzo, and Oneri di gestione. Rows include Abitibi finanziaria, Abitibi liquida, Abitibi comune, etc.

Consistenza patrimoniale

- Abitibi finanziaria
Abitibi liquida (A)
Abitibi comune (B)
PCT
Titoli di Stato (C)
Titoli Corporate
Azioni e partecipazioni
Altri investimenti (D)
Totale

Table with columns: Consistenza patrimoniale, Renditi da interessi ed o, Utile o perdita da realizzo, and Oneri di gestione. Rows include Abitibi finanziaria, Abitibi liquida, Abitibi comune, etc.

Consistenza patrimoniale

- Abitibi finanziaria
Abitibi liquida (A)
Abitibi comune (B)
PCT
Titoli di Stato (C)
Titoli Corporate
Azioni e partecipazioni
Altri investimenti (D)
Totale

B. Indicatori di redditività del patrimonio mobiliare (Euro/millesimali)

Table with columns: Rendimenti netti (a base della spesa), Rendimenti netti (a base della spesa), Rendimenti netti (a base della spesa), Rendimenti netti (a base della spesa).

NOTE: (1) La voce "redditi liquidi" comprende i redditi netti di imposte e di altri oneri... (2) La voce "redditi comuni" comprende i redditi netti di imposte e di altri oneri... (3) La voce "redditi di Stato" comprende i redditi netti di imposte e di altri oneri... (4) La voce "redditi corporate" comprende i redditi netti di imposte e di altri oneri... (5) La voce "redditi di partecipazione" comprende i redditi netti di imposte e di altri oneri... (6) La voce "redditi di altri investimenti" comprende i redditi netti di imposte e di altri oneri... (7) La voce "redditi totali" comprende i redditi netti di imposte e di altri oneri... (8) La voce "redditi lordi" comprende i redditi netti di imposte e di altri oneri... (9) La voce "redditi netti" comprende i redditi netti di imposte e di altri oneri... (10) La voce "redditi lordi" comprende i redditi netti di imposte e di altri oneri...

NOTA: La Fondazione ENPAF chiude tutte le operazioni PCT entro la data di chiusura del bilancio.

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro migliaia) (a)

	Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie		(b)	
		Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno	Patrimonio netto al 31/12/03 su pensioni in essere al 31.12.1994	Patrimonio netto al 31/12/03 /pensioni in essere al 31/12/02
Consuntivo 2002	57.212	556.773	39.923	459.638	459.638	57.212	351%	330%
Preventivo 2003	18.840	Non predisposto	Non predisposto	Non predisposto	Non predisposto	Non predisposto		
Consuntivo 2003	63.935	626.585	45.800	516.850	516.850	63.935	394%	369%
Preventivo 2004	36.109	Non predisposto	Non predisposto	Non predisposto	Non predisposto	Non predisposto		

Indicare la consistenza delle riserve obbligatorie al 31/12/1994 (euro/migliaia)

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

(b) Da compilare solo da parte degli Enti per i quali sussiste l'obbligo di copertura

Tavola 10
I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro/migliaia)

	Costi di gestione (a)				Indice di costo amministrativo					
	Costi lordi di gestione		Altri oneri (b)	Totale	Costi netti di gestione (c)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni	Pensionati/ personale	Iscritti / Personale	
	Personale in servizio	Personale in quiescenza								Acquisto beni di consumo e servizi
Consuntivo 2002	3.008	-	8.385	-	11.393	7.469	8%	5%	414	1.026
Preventivo 2003	3.824	-	8.675	-	12.499	8.179	9%	6%	350	867
Consuntivo 2003	3.121	-	8.106	-	11.227	6.411	8%	5%	414	1.049
Preventivo 2004	4.162	-	9.186	-	13.348	8.988	10%	6%	353	893

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili adibiti ad usi diversi (fermi, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state rimosse nella voce "altri oneri"

(c) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Tavola 11
Personale (a)

	Consuntivo 2002		Preventivo 2003		Consuntivo 2003		Preventivo 2004		Indice di occupazione				Indice di produttività (b)			
	In organico (A)	In servizio (B)	2002 (cons.) (B)/(A)	2003 (prev.) (B)/(A)	2003 (cons.) (B)/(A)	2004 (prev.) (B)/(A)	2002 (prev.)	2003 (prev.)	2003 (cons.)	2004 (prev.)						
Direttore generale	1	1	1	1	1	1	1	1	100%	100%	100%	100%	27.009	27.009	27.009	27.009
Dirigenti	4	2	4	2	4	2	4	2	50%	50%	50%	50%	13.505	13.505	13.505	13.505
Quadri																
Impiegati	71	59,5	71	71	71	60	71	71	84%	100%	85%	100%	380	380	450	380
Totale	76	83	76	74	76	63	76	74	62%	97%	83%	97%	432,14	428,71	428,71	364,99
Altro (portieri)	36	36	36	36	36	36	35	35	100%	100%	100%	100%	750	750	750	772
Totale complessivo	112	99	112	110	112	99	111	109	68%	98%	88%	98%	274,20	245,64	272,82	247,79

NOTE

(a) Gli Enti pubblici devono utilizzare le classificazioni per livello

(b) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento**STRUTTURA CENTRALE****Funzioni centrali (a)****Dipendenti interni**

Affari generali	19,5
Contributi e prestazioni	24,5
Ragioneria	5
Patrimonio	12

STRUTTURA PERIFERICA**Numero dipendenti per sede****Sedi periferiche (a)**

Nessuna sede periferica

STRUTTURA "AZIENDALE" (b)**Attività svolta****Nome società**

Nessuna società partecipata

NOTE

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente sulla base della propria struttura organizzativa

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

										Indicatori						
Pratiche (a)					Ricorsi					Oneri per la gestione del contenzioso (b)			Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(E)	(H)/(E+B)					
687	320	367	14	14	0	58.773	26.705	47%	100%	4.198	80					
N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A					
473	754	86	8	8	0	67.750	35.682	159%	100%	8.469	47					
N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A					

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F.

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso.

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni.

Tavola 13
Consistenza crediti (migliaia di euro)

	Consistenza al 31.12.2002	Incrementi	Decrementi	Rettifiche/compens azioni/altro	Consistenza al 31.12.2003
Crediti contributivi					
crediti iscritti	47.678		7.457		40.221
crediti concessionari					0
Totale crediti contributivi	47.678		7.457		40.221
Crediti gestione immobiliare	1.936		347		1.589
Altro	2.491	3.702			6.193

Tavola 14
Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

Pensioni IVS				Altre prestazioni					
Vecchiaia	Invaldit�	Reversibilit�	Indennit� Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennit� mal e mater.	Indennit� mobilit�	Cig	
60	90	70	N/A	70	N/A	80	N/A	N/A	
50	90	70	N/A	60	N/A	80	N/A	N/A	
50	90	70	N/A	60	N/A	80	N/A	N/A	
50	90	70	N/A	60	N/A	80	N/A	N/A	

Consuntivo 2002
Preventivo 2003
Consuntivo 2003
Preventivo 2004

Tavola 15
Principali dato della Gestione

	Dati di consuntivo				Dati di previsione			
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2006	2008
Totale entrate contributive	153.905,00	169.808,00	192.393,00	203.930,00	203.225,00	194.518,00	207.669,00	213.427,00
Entrate contributive a sostegno pensioni	152.827,67	168.619,34	191.046,25	201.897,00	201.801,00	193.081,00	206.132,25	211.847,64
Totale prestazioni erogate	133.571,00	135.819,00	137.228,00	139.595,00	140.500,00	147.040,00	140.892,00	140.791,00
Spesa per prestazioni pensionistiche	131.356,00	131.704,00	134.394,00	136.684,00	138.219,00	145.650,00	139.553,53	139.453,49
Numero di iscritti	61.426	62.962	63.572	64.138	66.104	68.200	72.809	74.828
Numero di pensionati	25.668	24.908	24.974	25.892	26.103	25.800	24.715	24.697
Indice di copertura della spesa pensionistica (a)	1,17	1,29	1,43	1,49	1,47	1,34	1,49	1,53
Rapporto iscritti / pensionati	2,39	2,53	2,55	2,48	2,53	2,64	2,95	3,03

NOTE

(a) rapporto entrate contributive / spesa pensionistica

ALLEGATO 2

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE RIFORMULATE DAL RELATORE
E APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale,

esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza farmacisti (ENPAF);

premessi che:

a) in ordine alla gestione caratteristica, il saldo tra entrate contributive e spese per prestazioni di natura sia previdenziale che assistenziale nel 2003 continua ad essere positivo, anche se in lieve riduzione in conseguenza della riduzione del contributo *ex lege* 395/1977 trattenuto dalle farmacie nella misura dello 0,90 per cento in sede di liquidazione delle spese farmaceutiche erogate in regime di SSN, per le quali nel 2003 è stata registrata una riduzione;

b) per il rapporto iscritti/pensionati, pari nel 2003 a 2,58, è stato previsto un trend di progressiva crescita. Nel 2008 dovrebbe attestarsi sul valore 3,03;

c) per la gestione maternità, si evidenzia come l'Ente abbia proceduto in conseguenza della fiscalizzazione degli

oneri sociali (di cui all'articolo 78 del d.lgs. 151/2001) alla riduzione da 30,99 a 21 del contributo *pro capite*;

d) in ordine alla gestione del patrimonio immobiliare, si è evidenziata un incremento dei relativi proventi grazie ad una gestione attiva dei contratti che si è concretizzata in una crescita della redditività netta dal 5 al 6 per cento;

e) per il patrimonio mobiliare, si ritiene che una riflessione vada svolta in merito alla composizione dello stesso che vede un'incidenza delle attività liquide sul totale portafoglio dell'Ente di quasi il 60 per cento;

f) per i costi di gestione, si conferma anche per il 2003 un'attenzione al loro contenimento da parte della Fondazione;

esprime

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE
FAVOREVOLI**

con la seguente osservazione:

appare necessario intervenire sull'elevata disponibilità di liquidità ».

ALLEGATO 3

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED
ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI (ENPAP)**

L'Enpap, costituita ai sensi del decreto legislativo n. 103 del 1996, in attuazione della delega conferita dalla legge n. 335 del 1995, assicura la tutela previdenziale obbligatoria agli psicologi che svolgono attività autonoma di libera professione. L'Ente ha iniziato l'attività a seguito dell'approvazione dello Statuto e del Regolamento, avvenuta alla fine del 1997.

Gli iscritti sono tenuti al versamento di un contributo soggettivo obbligatorio pari al 10% o al 14% del reddito professionale netto da lavoro autonomo, in base alla scelta del singolo iscritto, espressa annualmente. A carico degli iscritti è altresì previsto il versamento di un contributo integrativo del 2% dei corrispettivi lordi incassati, ripetibile nei confronti del cliente, destinato alle spese di gestione della Cassa e alla copertura delle componenti solidaristiche.

La Cassa provvede per i suoi iscritti ad erogare le prestazioni previdenziali (IVS) e l'indennità di maternità. E', inoltre, previsto che la Cassa provveda alla restituzione dei montanti contributivi in favore di coloro che, al 65° anno di età non raggiungono l'anzianità minima per la pensione (5 anni).

Sezione I**Gestione previdenziale e assistenziale**

Il conto economico 2003 evidenzia proventi contributivi pari a circa 44,6 mln di euro (36,9 mln di euro nel 2003), in cui sono ricompresi, oltre la contribuzione ordinaria, anche interessi di mora, riscatti e sanzioni.

Per quanto riguarda l'andamento del gettito contributivo, lo stesso è positivo con un incremento rispetto al precedente esercizio del 14,94 per cento per la contribuzione soggettiva (da 25,7 a 29,6 mln di euro) e del 13,87 per cento per la contribuzione integrativa (da quasi 6 a 6,8 mln di euro).

L'evidenziato incremento riflette, essenzialmente, la crescita della popolazione iscritta alla Cassa che al 31.12.2003 risulta pari a 20.426 iscritti attivi, contro i 18.200 registrati a fine del precedente esercizio. In particolare, nel 2003 si sono

registrate 1.807 nuove iscrizioni che sommate alle iscrizioni pregresse tardivamente presentate, hanno condotto ad un aumento rispetto al 2002 del numero degli iscritti attivi di circa 12,2 punti percentuali.

Sul versante delle prestazioni, l'ENPAP, in quanto ente giovane, presenta ancora un numero esiguo di prestazioni previdenziali erogate. Nel 2003, infatti, sono stati deliberati ulteriori 96 trattamenti previdenziali che, unitamente ai 32 in essere, hanno portato a fine esercizio a registrare 128 pensioni erogate, di cui 118 di vecchiaia, 9 ai superstiti e 1 di inabilità. Il valore complessivo delle pensioni erogate chiaramente si mantiene su livelli molto contenuti, pari a circa 120 mila euro e questo si spiega sia in considerazione dell'esiguo numero di prestazioni erogate, sia per il fatto che trattandosi, nella maggioranza di casi, di iscritti con soli 5 o 6 anni di anzianità assicurativa, gli importi unitari sono modesti.

Nel 2003, inoltre, sono stati disposti accantonamenti previdenziali per 36,4 mln di euro (30,7 mln di euro nel 2002). La voce, come dettagliatamente indicato nella nota integrativa al bilancio, comprende l'accantonamento al Fondo Conto Contributo Soggettivo della contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta per il 2003 (29,6 mln di euro); la contribuzione versata nel corso del 2003 dagli iscritti che hanno richiesto ed ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente (0,7 mln di euro) e la rivalutazione di competenza del 2003 dei montanti contributivi in essere al 31.12.2002, al tasso annuo di capitalizzazione previsto dall'articolo 1, comma 9, della legge 335 del 1995, pari per l'anno 2003 al 4,1614 per cento (6,1 mln di euro).

Il conto economico 2003 evidenzia, inoltre, prestazioni assistenziali per 3,2 mln di euro, di cui 2,6 mln di euro rappresentati da indennità di maternità e la restante parte dell'importo dall'accantonamento al "Fondo Conto Separato Indennità di maternità" che istituzionalmente accoglie l'eventuale avanzo, cumulato negli anni, del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle misure delle indennità di competenza dei vari esercizi. Nel 2003, infatti, secondo quanto è dato leggere nella nota integrativa, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attivare, anche per detto esercizio, le procedure necessarie per il conseguimento del rimborso di parte degli oneri sociali sostenuti (previsto dall'art.49, comma 1, della legge 488/1999 che dispone che per "i parti, le adozioni o gli affidamenti successivi al 1° luglio 2000, venga posto a carico del bilancio dello Stato il complessivo importo della prestazione

dovuta, se inferiore a lire 3 milioni, ovvero fino a lire 3 milioni, se il predetto complessivo importo risulta pari o superiore a tale valore”). Ebbene, per il 2003 la contribuzione di maternità ordinaria, unitamente alla maggiore contribuzione di maternità ed al rimborso da ottenere ai sensi della richiamata legge 488/99, ha condotto ad un esubero della gestione (totale entrate per 3,2 mln di euro ed indennità corrisposte per 2,6 mln di euro) di 0,6 mln di euro, di cui è stato disposto l'accantonamento al relativo Fondo.

Sempre in ordine alla gestione maternità, è interessante notare come, rispetto all'esercizio precedente, si sia verificato un aumento significativo del numero delle prestazioni erogate, passate da 431 a 514 domande valide. La tendenza al progressivo aumento delle domande è spiegato essenzialmente dall'incremento del numero degli iscritti. Come, infatti, segnalato nella nota integrativa il totale delle istanze di indennità si è attestato tra il 2 per cento ed il 2,5 per cento degli iscritti attivi.

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

Per quanto attiene il patrimonio immobiliare, al 31.12.2003 l'ENPAP risulta disporre di un unico immobile adibito ad uso strumentale. Tale immobile è iscritto in bilancio per l'importo di 3.911 mila euro, cui va peraltro sommato il costo, pari a 1.283 mila euro sostenuto dall'Ente negli anni 2001-2003 per lavori di ristrutturazione e iscritto come immobilizzazione in corso. Si segnala, inoltre, come l'Ente abbia locato alcune unità destinate ad uso ufficio del proprio stabile a soggetti terzi, generando un reddito nel 2003 pari a circa 15.000 euro, confermato anche per il 2004.

In ordine al portafoglio finanziario, quest'ultimo risulta articolato in immobilizzazioni finanziarie (71.543,1 mila euro), attività finanziarie (74.999,0 mila euro) e disponibilità liquide (17.056,3 mila euro).

Con particolare riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, le stesse sono composte da azioni per il 14,5 per cento, fondi comuni per il 41,1 per cento e obbligazioni *corporate* per la restante parte. Le attività finanziarie, corrispondono, invece a 2 operazioni in pronti contro termine realizzate con la Banca Popolare di Sondrio al fine di operare un temporaneo investimento della liquidità risultante dalla

dismissione della parte non strategica del patrimonio affidato ai gestori. Tale scelta ha garantito un rendimento superiore a quello che sarebbe stato maturato sul conto corrente (nella nota integrativa al bilancio si legge infatti: per i pct sono stati ottenuti “tassi lordi del 2,16 e del 2,28 per cento, netti dell’1,89 e 1,99 per cento a fronte di un rendimento netto bancario dell’1,73 per cento”).

In ordine alla redditività del patrimonio mobiliare, come indicato dall’Ente nella scheda 8 e illustrato puntualmente nella relazione al bilancio, nel 2003 i ricavi sono stati pari a 3.110 mila euro (interessi attivi su obbligazioni per 1.329 mila euro, utili su cambi per 32 mila euro, plusvalenze su obbligazioni per 184 mila euro, plusvalenze su azioni per 8 mila euro, plusvalenze su fondi comuni per 462 mila euro, dividendi azioni per 182 mila euro, interessi attivi su c/c GPM per 11 mila euro, retrocessione commissione su fondi per 167 mila euro, scarti positivi di emissione per 31 mila euro, interessi attivi su obbligazioni strutturate per 670 mila euro e la restante parte interessi attivi su pct) mentre i costi (esclusi quelli di gestione e le imposte) si sono attestati sul valore di 1.077 mila euro. Conseguentemente il risultato della gestione patrimoniale immobiliare prima delle imposte e dei costi di gestione è stato di 2.033 mila euro. Se, poi, a tale importo si sottraggono i costi di gestione (commissione negoziazioni titoli, spese di negoziazione, bolli, oneri diversi, commissioni GPM (per 54 mila euro), commissione custodia titoli) pari a -66 mila euro, e le imposte sul patrimonio mobiliare pari a -144 mila euro, ne deriva un risultato netto finale pari a 1.822 mila euro.

Infine, il conto economico 2002 ha registrato per le disponibilità liquide interessi su c/c per 902 mila euro (658 mila euro netti), mentre i relativi costi sono stati di 244 mila euro.

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

Il conto economico 2003 chiude registrando un avanzo pari a quasi 3,4 mln di euro, risultando quindi superata la situazione di difficoltà riscontrata nell’esercizio precedente che, si ricorda, aveva chiuso con un risultato negativo, pari a quasi -1,7 mln di euro. Su tale risultato aveva inciso negativamente, in particolare, la gestione

del patrimonio mobiliare, per la quale si erano registrati oneri finanziari per 7,1 mln di euro.

Lo stato patrimoniale al 31.12.2003 evidenzia un patrimonio netto pari a circa 5 mln di euro: a fronte di attività per 209 mln di euro, le passività si sono attestate sui 204 mln di euro.

Per il 2004, l'Ente ha previsto un avanzo di esercizio pari a 2,7 mln di euro, mentre il patrimonio netto dovrebbe attestarsi sui 5,6 mln di euro.

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

In ordine ai costi di gestione, le spese per il personale nel 2003 sono state pari a 727,6 mila euro (693,6 mila euro nel 2002). Al 31.12.2003 il personale in servizio risulta pari a 17 unità, contro le 15 registrate alla fine dell'esercizio precedente.

I costi per gli organi amministrativi e di controllo sono stati nel 2003 essenzialmente in linea con il dato 2002 e precisamente pari a 634,5 mila euro.

Per quanto riguarda l'efficienza dell'Ente, nel 2003 il grado di evasione delle pratiche è stato pari a 1,1: a fronte di 668 pratiche pervenute nel corso dell'anno, ne sono state definite 733, con una conseguente riduzione della consistenza delle giacenze registrata a fine dell'esercizio precedente (da 208 a 143 pratiche inevase).

In ordine al livello di servizio reso al cliente-utente, si evidenzia come nel 2003 i tempi medi di liquidazione delle pensioni di vecchiaia e di reversibilità si siano attestati sui 90 giorni mentre quelli di liquidazione delle pensioni di inabilità sui 120 giorni.

Osservazioni conclusive

Per quanto attiene la gestione caratteristica, trattandosi di un ente giovane, che ancora eroga un numero molto limitato di pensioni, non è significativo parlare di sostenibilità. Si ritiene peraltro importante evidenziare come per l'esercizio in esame si è riproposta la criticità legata alla rivalutazione dei montanti contributivi.

Sebbene, infatti, i risultati della gestione del patrimonio, che nel caso dell'ENPAP, è costituito dalla sola parte mobiliare (non disponendo l'Ente di

immobili da reddito) siano stati positivi (rendimento lordo sulle attività finanziarie nel 2002 pari a -2,1 per cento, nel 2003 pari a 2,2 per cento e nel 2004 previsto pari a 4,1 per cento), soprattutto se confrontati con quelli dell'esercizio precedente, in ogni caso non sono stati sufficienti a garantire la copertura della rivalutazione imposta per legge. Più precisamente, l'ammontare dei proventi finanziari effettivamente realizzati (al netto dei relativi oneri), pari ad oltre 2,4 mln di euro, ha garantito la copertura solo del 40 per cento della rivalutazione dei montanti pari, invece, a 6.078,2 mila euro.

Per quanto riguarda la gestione maternità, la stessa ha chiuso registrando un risultato ampiamente positivo. In ogni caso si tratta di una gestione che va attentamente monitorata, soprattutto in considerazione della incidenza, tra l'altro in aumento, della popolazione femminile sul totale degli iscritti.

Per quanto riguarda le attività finanziarie, come detto, la ripresa dei mercati nella seconda parte del 2003, ha consentito in parte di recuperare le perdite conseguite nel comparto azionario nell'esercizio precedente. Si segnala, inoltre, come secondo quanto è dato leggere nella nota integrativa, si è di recente "conclusa la fase di profonda riorganizzazione del portafoglio dell'Ente, con un passaggio da una logica di investimento agganciata ad uno o più indici di mercato, alla loro composizione ottimale tempo per tempo", tenuto conto dell'evoluzione dell'attività dell'Ente e delle sue esigenze di liquidità (pagamento pensioni) ed economiche, anche in termini di rivalutazione dei montanti contributivi.

In ordine ai costi di gestione, non si segnalano criticità. I costi del personale, anche se in lieve aumento, sono contenuti e la struttura continua a mantenersi, anche con l'inserimento di 2 nuove risorse, molto snella (in totale 17 risorse).

Si apprezza il lavoro dell'Ente nell'evasione delle pratiche giacenti, mentre si ravvisano spazi di miglioramento nei tempi medi di liquidazione delle pensioni di vecchiaia che nel 2003 sono stati di 90 giorni.

TAVOLA 1**(avvalorare con "x" le celle di competenza)****Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali (Restituzioni montanti contributivi)	X
Enti ex lege 45/90	
Indennità di liquidazione	
Indennità Una Tantum	
Indennità integrativa speciale	
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, <u>maternità</u> , antitubercolari	X
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- indennità di maternità Legge 379/90	
- interventi assistenziali	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti/pensionati (a)

	2002 consuntivo	2003 previsionale	2003 consuntivo	2004 previsionale
ISCRITTI				
Numero cessati nell'anno	33	455	204	230
Numero nuovi iscritti nell'anno	1.891	2.121	2.430	1.507
Numero iscritti al 31.12 (iscritti attivi)	18.200	19.866	20.426	21.143
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (b)				
Retribuzione media annua (c)	14.126,00	14.493,00	14.493,00	14.493,00
Età media iscritti	41	41	42	42
% popolazione femminile/totale iscritti al 31.12	75,50	78,00	76,20	76,00
Distribuzione iscritti				
Nord	55,45		54,82	
Centro	29,85		30,00	
Sud/Isole	14,70		15,18	
PENSIONI				
- Totale				
Numero cessate nell'anno	0	0	0	0
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	32	102	96	104
Numero pensioni al 31.12	32	134	128	238
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	0	0	0	0
Importo pensioni erogate (Euro mln)	0,027	0,1451	0,1199	0,2464
- Vecchiaia				
Numero cessate nell'anno				
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	32	94	86	104
Numero pensioni al 31.12	32	126	118	228
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate (Euro mln)	0,027	0,1407	0,1124	0,2389
- Anzianità				
Numero cessate nell'anno				
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno				
Numero pensioni al 31.12				
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate (Euro mln)				
- Inabilità				
Numero cessate nell'anno				
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno		1	1	
Numero pensioni al 31.12		1	1	1
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate (Euro mln)		0,00005	0,0005	0,0005
- Invalidità				
Numero cessate nell'anno				
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno				
Numero pensioni al 31.12				
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate (Euro mln)				
- Superstiti				
Numero cessate nell'anno				
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno		7	9	
Numero pensioni al 31.12		7	9	9
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate (Euro mln)		0,0043	0,0070	0,0070
Distribuzione pensioni				
Nord	59,38		57,81	
Centro	31,25		34,38	
Sud/Isole	9,37		7,81	

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei

(b) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(c) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 2 (a)
 La situazione economico-finanziaria
 (valori espressi in milioni di euro)

Risultato finanziario dell'esercizio		Cassa (a)	
Competenza (b)		In conto capitale (E)	
Di parte corrente (A)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In complesso (F)

Consuntivo 2002
 Preventivo 2003
 Consuntivo 2003
 Preventivo 2004

-1,664
 1,252
 3,368
 2,732

NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici

(b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi.

TAVOLA 3
Entrate Contributive

	Consuntivo 2002			Preventivo 2003			Consuntivo 2003			Preventivo 2004		
	Aliquota applicata/Importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)	Entrate contributive (euro migliaia)	Aliquota applicata/Importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)	Entrate contributive (euro migliaia)	Aliquota applicata/Importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)	Entrate contributive (euro migliaia)	Aliquota applicata/Importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)	
Entrate contributive complessive (b)	10% - 14%	25.756	27.294	10% - 14%	27.294	29.604	10% - 14%	29.604	28.988	10% - 14%	28.988	
Contributi soggettivi	2%	5.957	6.182	2%	6.182	6.784	2%	6.784	6.421	2%	6.421	
Contributi integrativi	103,29	1.880	2.052	103,29	2.052	2.110	103,29	2.110	2.184	103,29	2.184	
Indennità di maternità			668		668	763		763	327		327	
Contributi riscatto												
Contributi di riconsunzione												
Totale contributi accertati dall'Ente		33.593	36.196		36.196	39.261		39.261	37.920		37.920	
Totale contributi a sostegno spesa pensionistica (c)		25.756	27.962		27.962	30.967		30.967	29.315		29.315	

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore

per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

(c) parte del gettito contributivo che finanzia la spesa pensionistica e che deve essere considerato ai fini del calcolo dell'indice di copertura

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali

Consuntivo 2002 (a)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Prestazioni pensionistiche (b)	-	32	32		0,547	27,0
Altre prestazioni previdenziali (b)						
Rimborso contributi (Restit. montanti contributivi)		38			4,967	189,0
Ricongiunzioni						
Indennità Una Tantum						
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità		431			4,980	2.146,0
Altre prestazioni						
Totale prestazioni erogate dall'Ente		501	32			2.362,0

Preventivo 2003 (a)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Prestazioni pensionistiche (b)	-	102	134		0,599	145,1
Altre prestazioni previdenziali (b)						
Rimborso contributi (Restit. montanti contributivi)						
Ricongiunzioni						
Indennità Una Tantum						
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità		501			5,356	2.683,2
Altre prestazioni						
Totale prestazioni erogate dall'Ente		603	134			2.828,3

Consuntivo 2003 (a)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Prestazioni pensionistiche (b)	-	96	128		0,648	119,9
Altre prestazioni previdenziali (b)						
Rimborso contributi (Restit. montanti contributivi)		35			3,690	129,2
Ricongiunzioni						
Indennità Una Tantum						
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità		514			5,092	2.617,5
Altre prestazioni						
Totale prestazioni erogate dall'Ente		645	128			2.866,6

Preventivo 2004 (a)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Prestazioni pensionistiche (b)	-	104	238		0,612	246,4
Altre prestazioni previdenziali (b)						
Rimborso contributi (Restit. montanti contributivi)						
Ricongiunzioni						
Indennità Una Tantum						
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità		505			5,495	2.774,9
Altre prestazioni						
Totale prestazioni erogate dall'Ente		609	238			3.021,3

Note

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) Inserire il totale delle prestazioni pensionistiche erogate, dettagliato alla tavola 1 bis

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

	Rapporti demografici				Rapporto normativo - istituzionale
	Dati di stock		Dati di flusso		
	(A)	(B)	(C)	(D)	
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media / retribuzione media	
Consuntivo 2002	583,500	568,750	0,017		0,039
Preventivo 2003	155,567	148,254	0,215		0,041
Consuntivo 2003	164,711	159,578	0,084		0,045
Preventivo 2004	88,836	88,836	0,153		0,042

	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura			
	Spesa per pensione tot. / monte retrib.	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib.		Entrate contributive per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa a carico gestione	Spesa pensioni / PIL	
	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)
Consuntivo 2002	10% / 14%	0,105%	0,105%		95392,593%	95392,593%	
Preventivo 2003	10% / 14%	0,519%	0,519%		19273,504%	19273,504%	
Consuntivo 2003	10% / 14%	0,395%	0,395%		25332,284%	25332,284%	
Preventivo 2004	10% / 14%	0,841%	0,841%		11898,987%	11898,987%	

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS; gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
 (b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Agg. sostitutivi dell'Agg. integrativi dell'Agg. minori e pensioni sociali articolati per le varie categorie. Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpoel, Cps, Cpi, Cpiug e Cpis, ancorati nelle varie categorie

TAVOLA 5
Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati		Ritribuz. media annua (lit. m.ni)	Monte retributivo (lit. m.ni)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M. di)		Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
Numero iscritti al 31/12	Numero nuovi iscritti nell'anno				Datori di lavoro	Iscritti		Totale	Numero liquidaz.	Spesa (Lit. M. di)	Importo medio annuo (lit. m.ni)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit. M. di)	Importo medio annuo (lit. m.ni)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)	(T)

Consuntivo 2002
Preventivo 2003
Consuntivo 2003
Preventivo 2004

NOTE

(a) Gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni;

(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inadei per i vari anni

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei; Indicatori di equilibrio finanziario (e); INDENNITA' MATERNITA'

	Assicurati			Base assicurativa e entrate contributive			Aliquota contrib. legale (%)			Entrate contributive (Euro/migliaia)		Stock al 31/12			Numero prestazioni			Numero prestazioni e onere (2)			Indicatori	
	Flusso dell'anno		Cessati	Retribuz. media annua (Euro/migliaia)		Monte retributivo imponibile (Euro/migliaia)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (Euro/migliaia)	Stock al 31/12		Cessate	Flusso dell'anno	Liquidate	Importo medio annuo (Euro/migliaia)	Spesa per prestazioni A carico della gestione (Euro/migliaia)	A carico dello stato	Totale	N. prestazioni / N. assicurati	Entrate / Spesa			
	(A)	(B)		(C)	(D)				(E)	(F)										(G)	(H)	(I)
Consuntivo 2002	18.200	33	1.891	(1)	(1)	1.880	103,29	1.880	337	5.301	1.287	500	1.787	500	1.787	0,019	1,052					
Preventivo 2003	19.866	455	2.121	(1)	(1)	2.052	103,29	2.052	564	5.356	2.042	905	2.947	905	2.947	0,029	0,686					
Consuntivo 2003	20.426	204	2.430	(1)	(1)	2.110	103,29	2.110	601	4.814	1.974	979	2.953	979	2.953	0,028	0,715					
Preventivo 2004	21.143	230	1.507	(1)	(1)	2.184	103,29	2.184	504	5.336	1.909	781	2.690	781	2.690	0,024	0,812					

NOTE

(e) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

(1) Poiché il contributo è dovuto in misura fissa (€ 103,29) non esiste una base reddituale imponibile per la determinazione dello stesso.

(2) I dati si riferiscono all'aspetto di "cassa", cioè alle indennità erogate in ciascun anno, indipendentemente dall'anno di competenza della prestazione (che dipende dalla data di presentazione della stessa - v. tabella 3, nella quale i dati sono indicati per competenza)

Tavola 7 - dati in Euro/migliaia
Gestione immobiliare
Consistenza

	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Consuntivo 2002				
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi				
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici				
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	4.557	4.557	2.728	non disp.
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	4.557	4.557	2.728	

	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Consuntivo 2003				
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi				
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici				
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	5.194	5.194	2.728	non disp.
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	5.194	5.194	2.728	

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Tavola 7 bis- dati in Euro '000
Gestione immobiliare
Redditività, altre informazioni

	Consuntivo 2002	Preventivo 2003	Consuntivo 2003	Preventivo 2004
Valore di mercato immobili destinati a locazione		500	500	500
Consistenza lorda bilancio fine anno		500	500	500
A Consistenza media lorda anno di riferimento*		250	500	500
A1 Consistenza media netta anno di riferimento*		250	500	500
B Proventi di competenza				
C Canoni di locazione		3,723	14,892	14,892
D Sanzioni (interessi moratori)				
E Rimborsi oneri accessori da locatari				
REDDITIVITA' LORDA (C/A)		1,489%	2,978%	2,978%
REDDITIVITA' LORDA (C/A1)		1,489%	2,978%	2,978%
F Costi diretti al lordo rimborso locatari**				
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI (C-E-F/A)		1,489%	2,978%	2,978%
H Costi di gestione (I+L+M+N)				
I personale diretto				
L consulenza immobiliare				
M intermediazione immobiliare				
N compensi amministratori				
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE (C-E-F-H/A)		1,489%	2,978%	2,978%
O ICI		1,882	1,882	1,882
P IRPEG		1,854	5,063	5,063
REDDITIVITA' ANTE AMMORTAMENTI (C-E-F-H-O-P/A)		-0,005%	1,589%	1,589%
Q Ammortamenti		15	15	15
REDDITIVITA' NETTA (C-E-F-H-O-P/Q/A)		-6,005%	-1,411%	-1,411%
REDDITIVITA' NETTA (C-E-F-H-O-P-Q/A1)		-6,005%	-1,411%	-1,411%
Da specificare aliquota di ammortamento applicata con riferimento a:				
commerciale		3%	3%	3%
residenziale		3%	3%	3%
industriale		3%	3%	3%

Altri dati rilevanti sul patrimonio immobiliare

	Consuntivo 2002	Preventivo 2003	Consuntivo 2003	Preventivo 2004
Sfittanza				
% di sfittanza (a)	0%	0%	0%	0%
Tasso morosità				
Tasso morosità enti pubblici (b)				
Tasso morosità soggetti privati	0%	0%	0%	0%

(*) Valore lordo/netto di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenza primo semestre ((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenza secondo semestre ((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)

(**) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi, manutenzione ordinaria e straordinaria spesa, vigilanza

NOTE

(a) Il "tasso di sfittanza" deve essere calcolato rapportando i metri quadrati sfitti degli immobili moltiplicati il tempo/metri quadrati complessivi per 360

(b) Il "tasso di morosità" enti pubblici deve essere calcolato tenendo conto dei più ampi termini di pagamento dei soggetti pubblici

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (Euro/migliaia)

	Consistenza patrimonio				Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
	Valore in portafoglio al 31.12 (A)	Valore medio in portafoglio (m) (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
Consuntivo 2002 (1)											
Attività finanziarie	123.138	99.162	123.662	26.219	2.464	-2.303	-4.081	0	-524	0	-382
Attività liquide (a)	33.029	11.561	33.029	15.513	397	290					-107
Attività correnti (b)											
PCT											
Titoli di Stato (c)	28.420	31.127	28.873	28.497	1.696	-2.593	388		-453		-275
Titoli Corporate	10.675	14.748	10.675	8.180	281		-2.874				
Azioni e partecipazioni	51.014	41.726	51.085	42.777	90		-1.595		-71		
Altri investimenti (d)											
Preventivo 2003 (2)											
Attività finanziarie	159.456	130.867	22.317	36.319	729	532	3.094	2.939	0	0	-352
Attività liquide (a)	22.317	26.663	22.317	-10.712	729	532					-197
Attività correnti (b)											
PCT											
Titoli di Stato (c)	137.139	104.204		47.031			3.094	2.939			-155
Titoli Corporate											
Azioni e partecipazioni											
Altri investimenti (d)											
Consuntivo 2003 (1)											
Attività finanziarie	163.599	132.346	163.599	40.460	3.294	2.545	-360	0	0	0	-454
Attività liquide (a)	17.056	34.052	17.056	-15.973	902	656					-244
Attività correnti (b)											
PCT											
Titoli di Stato (c)	75.000	1.464	75.000	75.000	33		-668				-210
Titoli Corporate	20.000	35.301	20.000	-28.420	1.329						
Azioni e partecipazioni	10.402	8.986	20.000	20.000	670	1.887					
Altri investimenti (d)	41.141	10.402	41.141	-274	182						
		41.141	41.141	32.963	178		315				

Attività finanziarie	Consistenza patrimonio				Redditi da interessi, utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
	Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Lordi	Netti	Lordi			
Attività liquide (a)	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)
Attività correnti (b)	197.177	163.803	25.868	37.721	123	89	6.644	5.528	0	0	-1.150
PCT	25.868	5.161	25.868	3.651	123	89					-34
Titoli di Stato (c)											
Titoli Corporate	171.309	156.642		34.170			6.644	5.528			-1.116
Azioni e partecipazioni											
Altri investimenti (d)											

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Risultato di gestione finanziaria	
	su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)	su titoli, azioni, altri investim.	su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)	su titoli, azioni, altri investim.	Risultato netto di gestione finanziaria / Attività finanz. totali (valore in portafoglio)	Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanz. (valore in portafoglio)
(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(C)	(E)+(G)+(I)+(M)/(F)+(H)+(I)-(M)	(E)+(G)+(I)+(M)/(L)/(A)
-2,159%	-2,897%	non disp.	non disp.	non disp.	-2,544%	non disp.
2,921%	2,969%	non disp.	non disp.	non disp.	2,652%	2,383%
2,217%	2,067%	non disp.	non disp.	non disp.	1,874%	non disp.
4,131%	4,188%	non disp.	3,429%	3,465%	3,429%	2,727%

Consuntivo 2002
Preventivo 2003
Consuntivo 2003
Preventivo 2004

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)
- (b) La voce "attività correnti" comprende depositi bancari vincolati, depositi infruttiferi e a risparmio
- (c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
- (d) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
- (e) Per le attività non quotate va indicato il presunto valore di realizzo per le attività liquide e i crediti il valore nominale
- (f) al lordo o di netto di imposte e tasse
- (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
- (h) interessi passivi sulle passività finanziarie
- (i) La voce "oneri di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (j) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili
- (m) Calcolata come media aritmetica fra le consistenze trimestrali, queste ultime calcolate come (consistenza inizio periodo - consistenza fine periodo)/2

(1) Per i bilanci di tipo "consuntivo", i dati relativi alle Gestioni Patrimoniali attraverso le quali viene gestito il patrimonio immobiliare dell'Ente sono stati scomposti, ove possibile, nelle varie categorie di "asset" (azioni, titoli, fondi comuni, ecc.), in quanto, in mancanza, invece, un risultato unitario per i dati non suddivisibili. Inoltre, poiché l'Ente ha optato per il regime del "risparmio gestito", le imposte gravano sul risultato complessivo delle singole gestioni mobiliari e non sulla singola tipologia di asset: per tale motivo non è stato possibile indicare i dati al netto delle imposte.

(2) Per i bilanci di tipo "preventivo", i dati relativi alle Gestioni Patrimoniali attraverso le quali viene gestito il patrimonio immobiliare dell'Ente non sono stati scomposti nelle varie categorie di "asset" (azioni, titoli, fondi comuni, ecc.), in quanto, in fase previsionale, le stime tendono a fornire un dato complessivo di rendimento per l'intero patrimonio mobiliare. Per tale motivo, il dato relativo al rendimento (lordo) è stato posizionato interamente sulla voce "utili o perdite da realizzo" che ne rappresenta, normalmente, la componente più rilevante.

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro migliaia) (a)

	Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale		Riserve obbligatorie		(b)		
		Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno	Patrimonio netto su pensioni in essere al 31.12.1994	Patrimonio netto /pensioni in essere (2)
Consuntivo 2002	1.664	160.139	158.463	1.675	3.339	-	1.664	95,6
Preventivo 2003	1.252	196.569	193.642	2.927	1.675	1.252	1.252	36,5
Consuntivo 2003	3.368	209.119	204.075	5.044	1.675	3.368	3.368	60,8
Preventivo 2004	2.732	233.497	227.837	5.659	2.927	2.732	2.732	38,8

Indicare la consistenza delle riserve obbligatorie al 31/12/1994 (euro/migliaia)

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (Industria, agricoltura, medici rx, generale)

(b) Da compilare solo da parte degli Enti per i quali sussiste l'obbligo di copertura

(1) L'Ente è stato costituito con decorrenza dal 01/01/1996

(2) Nel rapporto non sono stati considerati i fondi del passivo "Fondo Conto Contributo Soggettivo" e "Fondo Conto Pensioni" che accolgono, rispettivamente, i montanti contribuiti dagli iscritti e le quote future delle pensioni già in pagamento. Includendo tali fondi, appositamente stanziati per la copertura delle future prestazioni, i rapporti esposti nella colonna "H" sarebbero i seguenti: CONSUNTIVO 2002 = 8.329,52 PREVENTIVO 2003 = 2.255,54 CONSUNTIVO 2003 = 2.274,88 PREVENTIVO 2004 = 1.507,96

Tavola 10
I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro/migliaia)

	Costi di gestione (a)				Indice di costo amministrativo			
	Costi lordi di gestione		Altri oneri (b)	Costi netti di gestione (c)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni	Pensionati/ personale (1)	Iscritti / Personale (2)
	Personale in servizio	Personale in quiescenza						
Consuntivo 2002	712		371	2.176	0,921	0,921	2.133	1.213,333
Preventivo 2003	745		371	2.565	0,907	0,907	8.933	1.324,400
Consuntivo 2003	743		330	2.287	0,791	0,791	8.000	1.276,625
Preventivo 2004	890		319	2.585	0,856	0,856	13,222	1.174,611

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locali a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state ricomprese nella voce "altri oneri"

(c) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Composizione della voce "Altri oneri":

- Organi amministrativi e di controllo
- Compensi professionali
- Spese di promozione ed editoriali
- Spese di rappresentanza
- Oneri tributari (esclusa la quota riferibile agli investimenti mobiliari)
- Altri costi
- Spese imprevidite
- Ammortamenti delle immobilizzazioni
- Oneri straordinari

(1) Numero pensionati / numero dipendenti

(2) Numero iscritti / numero dipendenti

Tavola 11
Personale (a)

	Consumitivo 2002		Preventivo 2003		Consumitivo 2003		Preventivo 2004		Indice di occupazione		Indice di produttività (b)	
	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	2002 (cons.) (B)/(A)	2003 (prev.) (B)/(A)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
Direttore generale	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
Direnti												
Quadri	14	14	14	16	16	17	17	17	1	1	33,4	40,2
Impiegati												
Totale	15	15	15	17	17	18	18	18				33,8
Altro (portieri)												
Totale complessivo	15	15	15	17	17	18	18	18				

NOTE

(a) Gli Enti pubblici devono utilizzare le classificazioni per livello

(b) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento**STRUTTURA CENTRALE****Funzioni centrali (a)****Dipendenti interni**

Direzione	1
Affari Generali	4
Previdenza e Assistenza	9
Amministrazione	4

STRUTTURA PERIFERICA**Numero dipendenti per sede****Sedi periferiche (a)****STRUTTURA "AZIENDALE" (b)****Attività svolta****Nome società****NOTE**

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente sulla base della propria struttura organizzativa

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

Tavola 13
Consistenza crediti (migliaia di euro)

	Consistenza al 31.12.2002	Incrementi	Incassi	Rettifiche/compensazioni/altro	Consistenza al 31.12.2003
Crediti contributivi					
crediti iscritti (1)	26.231	46.607	-38.313	-329	34.195
crediti concessionari					
Totale crediti contributivi					
Crediti gestione immobiliare					
Altro					

(1) Al netto della voce "Debiti v/iscritti"

Tavola 14
 Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

Vecchiaia	Pensioni IVS			Altre prestazioni						Cig
	Invalità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater.	Indennità mobilità			
90	120					70				
90	120					60				
60	120	90				70				
60	120	90				70				

Consuntivo 2002
 Preventivo 2003
 Consuntivo 2003
 Preventivo 2004

Tavola 15
Principali dati della Gestione (Euro/migliaia)

	Dati di consuntivo					Dati di previsione		
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2008
Totale entrate contributive	20.820	25.779	29.229	33.593	39.261			37.920
Entrate contributive a sostegno pensioni	16.203	20.405	22.426	25.756	30.367			29.315
Totale prestazioni erogate	213	311	423	501	645			609
Spesa per prestazioni pensionistiche				27	119,9			246,4
Numero di iscritti	13.042	14.652	16.342	18.200	20.426			21.143
Numero di pensionati				32	128			238
Indice di copertura della spesa pensionistica (a)				95392,593%	25332,284%			11898,987%
Rapporto iscritti / pensionati				568,8	159,6			88,8

NOTE

(a) rapporto entrate contributive / spesa pensionistica

ALLEGATO 4

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE RIFORMULATE DAL RELATORE
E APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale,

esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli psicologi (ENPAP);

premesso che:

a) per quanto attiene la gestione caratteristica, trattandosi di un ente giovane, che ancora eroga un numero molto limitato di pensioni, non è significativo parlare di sostenibilità. Si ritiene peraltro importante evidenziare come per l'esercizio in esame si sia riproposta la criticità legata alla rivalutazione dei montanti contributivi;

b) sebbene, infatti, i risultati della gestione del patrimonio, che nel caso dell'ENPAP, è costituito dalla sola parte mobiliare (non disponendo l'Ente di immobili da reddito) siano stati positivi (rendimento lordo sulle attività finanziarie nel 2002 pari a -2,1 per cento, nel 2003 pari a 2,2 per cento e nel 2004 previsto pari a 4,1 per cento), soprattutto se confrontati con quelli dell'esercizio precedente, in ogni caso non sono stati sufficienti a garantire la copertura della rivalutazione imposta per legge. Più precisamente, l'ammontare dei proventi finanziari effettivamente realizzati (al netto dei relativi oneri), pari ad oltre 2,4 mln di euro, ha garantito la copertura solo del 40 per cento della rivalutazione dei montanti pari, invece, a 6.078,2 mila euro;

c) per quanto riguarda la gestione maternità, la stessa ha chiuso registrando un risultato ampiamente positivo. In ogni

caso si tratta di una gestione che va attentamente monitorata, soprattutto in considerazione della incidenza, tra l'altro in aumento, della popolazione femminile sul totale degli iscritti;

d) per quanto riguarda le attività finanziarie, la ripresa dei mercati, nella seconda parte del 2003, ha consentito in parte di recuperare le perdite conseguite nel comparto azionario nell'esercizio precedente. Si segnala, inoltre, che, come è dato leggere nella nota integrativa, si è di recente « conclusa la fase di profonda riorganizzazione del portafoglio dell'Ente, con un passaggio da una logica di investimento agganciata ad uno o più indici di mercato, alla loro composizione ottimale tempo per tempo », tenuto conto dell'evoluzione dell'attività dell'Ente e delle sue esigenze di liquidità (pagamento pensioni) ed economiche, anche in termini di rivalutazione dei montanti contributivi;

e) in ordine ai costi di gestione, non si segnalano criticità. I costi del personale, anche se in lieve aumento, sono contenuti e la struttura continua a mantenersi, anche con l'inserimento di 2 nuove risorse, molto snella (in totale 17 risorse);

esprime

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE
FAVOREVOLI**

con la seguente osservazione:

pur apprezzandosi il lavoro dell'Ente nell'evasione delle pratiche giacenti, si ravvisano spazi di miglioramento nei tempi medi di liquidazione delle pensioni di vecchiaia che nel 2003 sono stati di 90 giorni ».

€ 1,16

Stampato su carta riciclata ecologica



14STC0014980